

# JOSE MARANO INFORMA



*Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!*



## *Care amiche e cari amici*

il prossimo martedì i lavoratori dell'AST, l'azienda della Regione Siciliana che si occupa della mobilità dei cittadini siciliani, si ritroveranno davanti alla sede della Presidenza della Regione per protestare contro il governo regionale che nel silenzio generale sta mettendo a rischio 700 posti di lavoro e il futuro del trasporto pubblico locale.

Nonostante l'audizione congiunta tra le Commissioni dell'ARS Bilancio e Ambiente, territorio e Mobilità, di cui sono vicepresidente, dello scorso anno, l'interrogazione parlamentare all'Assessore alla Mobilità e i numerosi interventi in Aula per richiedere al governo un intervento forte e decisivo nel trovare una soluzione alla dirimente situazione della AST la situazione non è minimamente cambiata, anzi, è decisamente peggiorata. I bilanci continuano a non essere approvati, il piano industriale e di rilancio dell'azienda non è ancora stato predisposto, i lavoratori vivono in un limbo di assoluta incertezza e sconforto e l'unica certezza sono le corse continuamente soppresse.



## **Province: l'ARS affossa definitivamente il progetto di riforma del governo Schifani**

Il vento di crisi che aleggiava nella maggioranza del Presidente Schifani raccontati nell'ultima newsletter è diventato burrasca, così alla prima votazione segreta sull'articolo 1 del disegno di legge di riforma sulle Province, il centrodestra ha perso sonoramente, 40 voti contrari e 25 favorevoli, affossando definitivamente il progetto di restaurazione delle ente intermedio, parte integrante del loro programma di governo.

Dopo la bocciatura del ddl salva-ineleggibili, il Parlamento regionale sfiducia di fatto il Presidente Schifani e il suo governo che rappresenta un maggioranza inesistente, basata sulla spartizione di potere e posti di sottogoverno. L'arroganza con la quale si voleva portare avanti questa riforma è stata definitivamente arrestata da un Parlamento

## **TENIAMOCI IN CONTATTO**

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 [jmarano@ars.sicilia.it](mailto:jmarano@ars.sicilia.it)



### Contributi all'artigianato

La Regione Siciliana, tramite la Crias, ha pubblicato l'avviso "Più Artigianato" per venire incontro al fabbisogno delle imprese artigiane agevolando gli artigiani siciliani che vogliono effettuare investimenti attraverso l'abbattimento dei costi del finanziamento e la corresponsione di un contributo sullo stesso. Le domande devono essere presentate a partire dal 06 febbraio 2024 fino ad esaurimento delle risorse pari a quasi 38 milioni di euro. Per maggiori info clicca [qui](#).

### Bandi Invitalia 2024

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato i bandi Invitalia 2024, che mettono a disposizione oltre 1 miliardo di euro per finanziare la crescita e l'innovazione delle imprese italiane. I bandi offrono contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati rivolti a Start-up, Imprese Femminili, Start-up Innovative, ma anche Imprese On going. Per info clicca [qui](#)

### Concorsi Carabinieri 2024

E' stato indetto il concorso Allievi Marescialli Carabinieri 2024 per l'ammissione di 626 risorse al 14° corso triennale del ruolo Ispettori dell'Arma dei Carabinieri. La selezione pubblica è aperta a militari e a civili diplomati o che siano in gradi di conseguire il diploma al termine del presente anno scolastico. Per il bando di concorso le domande di ammissione devono essere inviate entro il 2 marzo 2024 e per maggiori informazioni clicca [qui](#)

che, in fondo, ha fatto solo il suo dovere: gli interessi dei cittadini. Perché restaurare le Province avrebbe significato far rinascere un carrozzone politico con il quale aumentare i costi della politica e complicare ulteriormente la vita ai cittadini, sempre più oppressi dalla burocratica organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Una riforma pensata male, considerato che non erano previste nuove risorse finanziarie per le Province e le Città Metropolitane ma solo nuove modalità di elezione degli organi di governo, e finita peggio con una maggioranza litigiosa che impantana i lavori d'Aula mettendo al palo tutte le riforme che la Sicilia attende da decenni, promesse e mai realizzate dal precedente governo Musumeci e ancora non concretizzate dall'attuale governo Schifani.

E così ad attendere sarà anche la riforma dei consorzi di bonifica che mette a rischio gli stessi lavoratori a cui è stata promessa la stabilizzazione ma soprattutto ostacola lo sviluppo dell'agricoltura siciliana a causa della mancata realizzazione di quegli interventi infrastrutturali fondamentali per la sua crescita.

Il Movimento 5 Stelle continuerà le sue battaglie in difesa degli interessi esclusivi dei cittadini ed il nostro prossimo obiettivo è quello di eliminare la sanatoria per le villette sul mare, perché la difesa dell'ambiente è una stella che continueremo a far brillare anche nel prossimo futuro.

### Crisi gas: l'eredità del governo Draghi è un buco di 4,8 miliardi di euro.

A pagare, come sempre, sono i cittadini e sulle bollette del gas rischia adesso di scaricarsi anche il costo della crisi energetica del 2022 gestita dal governo Draghi.

L'Autorità per l'energia ha stimato un buco da 4,8 miliardi di euro per la corsa agli acquisti del gas, nell'estate del 2022 da parte di Snam e Gse, per cercare di riempire a tutti i costi gli stoccaggi prima dell'inverno, mentre la Russia riduceva le sue forniture a seguito delle sanzioni per la guerra in Ucraina.

Il gas è stato comprato nell'estate 2022 a prezzi altissimi ed è stato poi rivenduto a prezzi molto più bassi, fino a sette volte inferiori, generando su quelle forniture perdite miliardarie che lo Stato deve ripianare, di conseguenza andranno a gravare sulle tasche dei cittadini. Insomma, una strategia che si è registrata vincente quando a pagare sono i cittadini.